



Consiglio Regionale della Campania

Corecom Campania

DELIBERA N. 02

SEDUTA dell'11 marzo 2021

Oggetto: Approvazione AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER I SOGGETTI GIURIDICI OPERANTI NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE FINALIZZATA ALL'AVVIO DELLA CAMPAGNA INFORMATIVA SULL'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE E CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO.

L'anno duemilaventuno il giorno 11 del mese di Marzo alle ore 11.00 il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Campania, su convocazione del Presidente si è riunito presso la sede del Consiglio regionale della Campania, Centro Direzionale, is. F8 - Napoli, così costituito:

Presidente	Domenico Falco
Componente	Davide Conte
Componente	Pietro Marzano-

Verificata la regolarità della seduta, in conformità alla normativa di legge e regolamentare,

Relatore: Il Presidente Dott. Domenico Falco.

Il Comitato:

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*", di seguito denominata Agcom o Autorità, e in particolare l'articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati regionali per le comunicazioni (di seguito denominati Corecom), funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*";

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”;

VISTA la delibera dell’Autorità n. 52/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante “*Indirizzi generali relativi ai Comitati regionali per le comunicazioni*”;

VISTA la delibera dell’Autorità n. 53/99/CONS recante “*Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Comitati regionali per le comunicazioni*” e, in particolare, l’art. 2, secondo cui l’esercizio delle funzioni dell’Autorità sono delegate ai Corecom mediante la stipula di apposite convenzioni;

VISTA la l.r. statutaria 28 maggio 2009, n. 6. “*Statuto della Regione Regione Campania*”;

VISTA la l.r. 9/2002, recante “*Norme in materia di Comunicazione e di emittenza radio televisiva ed istituzionale del Comitato Regione delle Comunicazioni*” con cui è stato istituito, in attuazione dell’art. 1, comma 13, della legge 249/97, il Corecom Campania quale organo funzionale dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, oltre che organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di comunicazioni;

CONSIDERATO che il Corecom svolge funzioni proprie assegnate dal legislatore regionale ed esercita le funzioni delegate conferite dalla suddetta Autorità;

VISTA la delibera n. 395/17/CONS, del 19 ottobre 2017, recante “*Approvazione dell’Accordo Quadro tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e le Regioni, concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni*”;

VISTO l’Accordo Quadro del 28 novembre 2017 tra l’Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, di seguito denominato Accordo Quadro 2018, conforme al testo approvato dall’Autorità con delibera n. 395/17/CONS;

ATTESO che costituisce oggetto dell’Accordo Quadro l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dall’Autorità e precisamente:

- a) tutela e garanzia dell’utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all’utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall’Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d’intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;
- b) esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell’articolo 32*quinquies*, del Tusmar;
- c) vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
- d) svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazione elettronica e utenti, assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e seguenti del “Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti”, adottato con delibera n. 173/07/CONS, nonché nelle controversie scaturenti dall’applicazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 33/2016, in materia di installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, limitatamente alle fattispecie contemplate dall’art. 8 per l’accesso all’interno di edifici privati, in conformità al Regolamento adottato dall’Autorità con delibera n. 449/16/CONS;

- e) definizione delle controversie indicate all'articolo 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori o utenti di altri Stati dell'Unione Europea di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini del conferimento di tale delega, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di cui sopra, ciascun Corecom, nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento;
- f) vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal Tusmar, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità;
- g) vigilanza ai sensi dell'articolo 41 del Tusmar previa adozione, da parte dell'Autorità, di apposite linee guida;
- h) gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione;

CONSIDERATO che i Corecom si attengono nell'esercizio delle deleghe conferite alle linee guida e ai manuali di procedure operative definiti dall'Autorità;

Vista la Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 15 dell'8 gennaio 2021 e la Delibera Corecom n. 12 del 30 dicembre 2020, in ordine alla proroga di un anno delle funzioni delegate di Agcom e sulla base della necessità di attivare una campagna informativa in materia *di educazione digitale, uso consapevole della rete e contro il bullismo e il cyberbullismo*;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni riportate e integralmente trascritte,

il Comitato all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di approvare l'Avviso pubblico in allegato, che è parte integrante e sostanziale della presente Delibera, relativo ad una indagine di mercato per i soggetti giuridici operanti nel settore della comunicazione finalizzata ad una campagna informativa sulla educazione digitale, l'uso consapevole della rete e contro il bullismo e il cyberbullismo;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Pubblicazione per quanto di competenza e di pubblicare la presente Delibera con allegato Avviso pubblico nel Sito istituzionale del Corecom Campania per la massima diffusione.

Il Dirigente
F.to Dott. Alfredo Aurilio

Il Presidente
F.to Dott. Domenico Falco